

AIAS BUSTO ARSIZIO ONLUS "ANNIBALE TOSI"



RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI
ESERCIZIO 2022

PREMESSA

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, che disciplina il contenuto dei Bilanci degli Enti del Terzo Settore, ha introdotto, tra i documenti costitutivi del Bilancio stesso la Relazione di Missione.

Si è ritenuto, a livello di Associazione, di trasporre nella presente anche i contenuti della Relazione del Tesoriere, che viene quindi incorporata nel presente documento vista la comunanza e analogia di contenuti e finalità con lo stesso.

INFORMAZIONI GENERALI

AIAS Busto Arsizio Onlus "A.Tosi", nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, è ancora una Onlus di opzione avendo effettuato a suo tempo la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus. Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo dell'Associazione. In applicazione delle disposizioni di cui sopra, il giorno 1 ottobre 2020 l'Assemblea straordinaria dei Soci dell'Associazione ha approvato (e successivamente modificato in data 21 novembre 2022) il nuovo Statuto, modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017, la cui applicazione è tuttora sospesa ai sensi dell'art. 23 dello Statuto stesso. Di conseguenza si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".



Missione perseguita

L'Associazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare AIAS gestisce un Centro di Riabilitazione Ambulatoriale di neuropsichiatria infantile, un Servizio Neuro-motorio di riabilitazione e recupero funzionale per adulti e un Centro diurno sperimentale per il trattamento di soggetti affetti di disturbo dello spettro autistico.

Il Centro di Riabilitazione ha come obiettivo primario la presa in carico globale della persona con disabilità curandone ogni aspetto riabilitativo e di relazione.

Attività di interesse generale

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del "Codice del Terzo Settore":

¹ Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore") all'art. 5 recita: "Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

- a) Erogazione di visite specialistiche neuropsichiatriche infantili, fisiatriche e chirurgico-ortopediche, di valutazioni diagnostiche e funzionali e di trattamenti riabilitativi neuromotori, logopedici, neuropsicomotori, psicoterapici, di riabilitazione neuropsicologica per soggetti in età evolutiva con patologie afferenti all'ambito neurologico e psichiatrico;
- b) Erogazione di trattamenti riabilitativi neuromotori e di recupero funzionale adulti rivolti ad utenza con disabilità neurologiche e motorie temporanee, croniche o progressive;
- c) Gestione del Centro diurno sperimentale rivolto a soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico;
- d) Erogazione di colloqui di sostegno psicologico a utenti e genitori;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. Tenuto conto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 6 giugno 2016, n. 106, nonché delle finalità e dei principi di cui agli articoli 1 e 2 del presente Codice, l'elenco delle attività di interesse generale di cui al comma 1 può essere aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, acquisito il parere delle Commissioni parlamentari competenti, che si esprimono entro trenta giorni dalla data di trasmissione del decreto, decorsi i quali quest'ultimo può essere comunque adottato.”



- e) Attività di counselling a enti scolastici e altri operatori esterni per fornire indicazioni e supporto;
- f) Erogazione di prestazioni per “Gruppi per lo sviluppo delle abilità sociali” rivolte a soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico;
- g) Organizzazione di attività di Parent-training per fornire sostegno e dare informazioni ai genitori di utenti in carico;
- h) Progettazione di servizi specialistici e protocolli sanitari;
- i) Progettazione e organizzazione di attività formative e convegni rivolti ai propri operatori e ad esterni allo scopo di approfondire tematiche in ambito riabilitativo e per l’acquisizione competenze su nuove metodologie;
- j) Accoglimento di tirocinanti di varie università e scuole di specializzazione con cui sono stipulate apposite convenzioni.

Attività diverse

A supporto dell’attività di interesse generale vengono erogate anche altre tipologie di prestazioni che hanno un ruolo secondario, ma non meno importante. Infatti queste attività sono state pensate proprio allo scopo di venire incontro a mancanza di servizi analoghi sul territorio e garantire servizi che hanno una ricaduta sociale. A titolo esemplificativo citiamo:

- a) Erogazione di prestazioni di sostegno a ragazzi (“Vitamine per lo studio”) con disturbi di apprendimento o altre difficoltà scolastiche;
- b) Promozione di Screening presso le scuole materne per l’individuazione precoce di disturbi del linguaggio e dell’apprendimento e presso gli asili nido del territorio per l’osservazione di eventuali fattori di rischio per autismo,

Regime fiscale applicato

AIAS Busto Arsizio onlus “A.Tosi” beneficia ancora del regime fiscale riservato alle Onlus, essendo iscritta alla relativa Anagrafe e persistendo ancora il periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore.

Sedi

L’Associazione ha sede a Busto Arsizio, in via Alba 30, in una zona semi centrale della città e occupa una porzione del plesso scolastico “Aldo Moro” in



cui convivono anche una scuola primaria e un asilo nido. Sempre nello stesso complesso, nella ex casa del custode, ha sede il Centro Diurno sperimentale rivolto a soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico.

La sede principale, collocata sia al piano terra sia nel seminterrato, comprende ambulatori di terapia, studi medici, palestra, uffici amministrativi e di direzione, sale di attesa, servizi igienici, cucina, archivi.

Entrambe le sedi sono di proprietà del Comune di Busto Arsizio e concesse in comodato ad AIAS.

ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

Nel 2022 sono state raccolte n. 45 quote associative ordinarie. Una parte significativa degli associati è rappresentata da genitori di utenti frequentanti il Centro.

Nel corso dell'anno non sono state organizzate attività riservate agli associati. Gli associati sono stati convocati per le assemblee dell'Associazione secondo quanto previsto dallo Statuto e partecipano alle stesse sempre nel rispetto delle norme statutarie.

A norma di Statuto, tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

L'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2022 ha visto la partecipazione di 11 soci presenti e 9 per delega. I principali temi trattati sono stati: Bilancio consuntivo 2021, sociale 2021, preventivo 2022: discussione e approvazione.

L'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 21 novembre 2022 ha visto la partecipazione di 8 soci presenti e 14 per delega: I principali temi trattati sono stati: Modifica statuto per recepimento riforma del Terzo Settore.

LAVORATORI E VOLONTARI

L'Associazione, per lo svolgimento della propria attività, si avvale di personale dipendente e di consulenti con contratto libero-professionale. Al 01.01.2022 si contavano 35 dipendenti, mentre al 31.12.2022 ne risultano 36. Il personale dipendente è suddiviso in: medici NPI, terapisti della riabilitazione, logopedisti, neuropsicomotricisti, psicoterapeuti, oltre ad amministrativi ed ausiliarie. Si avvale anche di volontari che svolgono principalmente piccoli lavori di



manutenzione, oltre ai componenti del Consiglio Direttivo. I volontari percepiscono solo rimborsi spese per acquisti di materiali per manutenzione da loro effettuati in nome e per conto di AIAS.

DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Per il personale dipendente viene applicato il CCNL nazionale AIAS, attualmente in vigore. Ad alcuni dipendenti sono stati riconosciuti superminimi o indennità di mansione in funzione alle maggiori responsabilità.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima a minima erogata nell'esercizio 2022 (a parità di percentuale di impiego) ai lavoratori dipendenti dell'ente è il seguente: 3,54.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI E ALL'ORGANISMO DI REVISIONE CONTABILE

I componenti degli organi sociali, compreso il Collegio dei Revisori dei Conti, non percepiscono alcun compenso da AIAS e tutte le attività sono svolte in qualità di volontari. Sono previsti solo rimborsi spese documentati per partecipazione a riunioni CRL, Assemblee Nazionali, ecc.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

AIAS Busto Arsizio onlus "A.Tosi" si rapporta sia con la Sede Nazionale sia con il Comitato Regionale Lombardo. Una parte delle quote associative raccolte è stata infatti destinata, per l'anno 2022, a questi due enti. Inoltre un rappresentante di AIAS partecipa alle riunioni periodiche organizzate dal CRL e nomina i delegati che partecipano all'Assemblea Nazionale annualmente. AIAS non controlla società o enti e non ha quote di partecipazione in imprese.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, l'Associazione nell'anno 2022 ha percepito in data 16/12/2022 il contributo cinque per mille anno 2020 per un importo di euro 10.276,01.

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:



- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ci si è attenuti ai principi contabili nazionali in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale degli ETS;
- sono state raggruppate alcune voci il cui raggruppamento è irrilevante ai fini della comprensione dei dati;

Il bilancio (Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale) relativo all'esercizio 2022 è stato elaborato per la seconda volta applicando il nuovo schema di bilancio come previsto dai modelli di cui al D.M. n. 39 del 5 marzo 2020.

Il prospetto di bilancio consuntivo 2022 riporta anche la comparazione con l'esercizio 2021.

Si evidenzia inoltre che l'Associazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza.

Come previsto dalla normativa vigente, la classificazione delle voci, sia nello Stato Patrimoniale, sia nel Rendiconto Gestionale ha rispettato lo schema, indicando numeri arabi e lettere minuscole e maiuscole anche per importi nulli. Se per due esercizi consecutivi dovessero persistere voci con importi nulli queste verranno eliminate nell'esercizio di riferimento.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.



ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non ne risultano.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Sono contabilizzate le voci programmi software amministrativi e spese pluriennali su finanziamento con i relativi fondi ammortamento. Per entrambi è stata applicata l'aliquota del 10% e per le spese pluriennali su finanziamento l'ammortamento è stato calcolato in base al tempo.

Immobilizzazioni materiali

Rappresenta il valore delle immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto e ammortizzate secondo la vigente normativa.

In accordo con il Collegio dei Revisori dei Conti sono stati eliminati i cespiti acquisiti in anni precedenti, completamente ammortizzati e di difficile identificazione.

In bilancio sono rilevate le seguenti immobilizzazioni con i relativi fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Spese pluriennali su immobili di terzi	€ 81.163,80	€ 24.183,65	€ 56.980,15
Software di proprietà	€ 93.670,50	€ 93.011,70	€ 658,80
Terreni	€ 88.572,36	€ 0,00	€ 88.572,36
Impianti, macchinari, attrezzature	€ 64.496,42	€ 31.061,99	€ 33.434,43
Attrezzatura per palestra	€ 286.700,00	€ 200.690,00	€ 86.010,00
Mobili e arredi	€ 36.075,08	€ 35.375,08	€ 700,00
Hardware servizi amministrativi	€ 10.143,42	€ 6.167,32	€ 3.976,10
Hardware servizi riabilitativi	€ 7.541,77	€ 6.731,18	€ 810,59
Sistemi telefonici			€ 0,00



IMMOBILIZZAZIONE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Beni interamente ammortizzabili nell'esercizio	€ 536,80	€ 536,80	€ 0,00
Totale	€ 668.900,15	€ 397.757,72	€ 271.142,43

Da rilevare l'ammortamento delle sotto specificate voci che è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- attrezzature per palestra (G-eo system): Si è ritenuto di ridurre del 50% l'aliquota ordinaria del 20% visto il ridotto utilizzo dell'attrezzatura, in continuità con gli anni precedenti;
- nuove acquisizioni di cespiti: aliquota ridotta del 50% in quanto trattasi di primo esercizio.

Per tutti gli altri cespiti le percentuali di ammortamento hanno seguito i principi applicati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda i beni interamente ammortizzabili nell'esercizio, essendo i singoli importi inferiori a euro 516,67, sono stati tutti completamente ammortizzati.

Tra le immobilizzazioni materiali è da segnalare il terreno valorizzato a euro 88.572,36 che deriva da un lascito testamentario.

Immobilizzazioni finanziarie

Risultano iscritti in bilancio titoli di varia natura, la cui consistenza complessiva ammonta a euro 301.940,83.

Questa voce di bilancio è composta dai seguenti titoli:

BTP, Bei, Mediobanca, SGR Banca Etica, Prodotto assicurativo Alleanza/Generali.

Va sottolineata che i valori iscritti a bilancio possono in alcuni casi differire in modo significativo dal corso attuale dei relativi titoli, a causa dell'andamento estremamente negativo dei mercati finanziari a partire dal febbraio 2022, in corrispondenza dell'esplosione del conflitto russo-ucraino.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

Non esistono rimanenze.

II CREDITI

Sono esposte le seguenti voci:

- verso utenti e clienti;
- verso Enti pubblici;
- verso soggetti privati per contributi;
- per fatture da emettere;
- verso dipendenti;
- altri crediti.

Tali crediti riguardano principalmente fatture ancora da riscuotere. Nella voce fatture da emettere l'importo più rilevante si riferisce alle prestazioni erogate in regime di accreditamento relative al saldo 2022 e già confermato da ATS, che ha riconosciuto anche un extra budget di euro 66.560,80. L'importo esposto tiene quindi conto anche di questo elemento.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni e non esistono crediti in contenzioso.

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non ne risultano.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi: Ammontano a euro 7.932,81 relativi alla quota di competenza 2022 di ricavi attesi su contributi da Fondazioni (Fondazione Comunitaria del Varesotto e Fondazione Cariplo) e da Comune di Busto Arsizio.

Risconti attivi: ammontano complessivamente a euro 13.529,67 e sono costituite dalle quote di assicurazione e di vari canoni di competenza 2023.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Sono esposte le voci relative al Patrimonio libero, di riserve statutarie e di patrimonio totale.

Le Riserve Statutarie ammontano ad euro 25.822,84.

Il patrimonio libero è costituito da euro 303.558,50 ivi incluso l'avanzo di gestione dell'anno precedente di euro 28.137,32.

La voce di patrimonio totale è poi ridotta dal disavanzo di gestione dell'esercizio conclusosi (2022), per 16.197,20 euro, dando luogo infine ad un patrimonio totale di euro 313.184,14.

Va sottolineato che nel prospetto di Stato Patrimoniale relativo allo scorso esercizio (2021), per mero errore materiale le riserve statutarie erano state indicate per euro 50.000,00 (e corrispondentemente per il patrimonio libero era indicato un valore inferiore). Tali valori sono stati rettificati, nel presente bilancio 2022, come sopra indicato.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il Consiglio Direttivo a chiusura dell'esercizio 2021 ha disposto la destinazione di due importanti quote a costituzione dei seguenti Fondi Oneri e Rischi:

- Fondo accantonamento arretrati contrattuali costo del personale: euro 30.000,00, parzialmente utilizzato per euro 9.577,34 nel corso dell'esercizio 2022 a seguito del riconoscimento, previsto dal CCNL di nuova sottoscrizione, di un una-tantum a completa sanatoria dei mancati rinnovi del contratto negli anni precedenti; il valore residuo del fondo è di euro 20.422,66;
- Fondo accantonamento spese e rischi: euro 80.000,00.

Inoltre in questa sezione del bilancio è ricompresa anche la voce "Raccolte Fondi" per euro 6.690,14 riferita ad una campagna di raccolta effettuata negli anni passati per sostenere i costi relativi a spese sanitarie e destinati ad utenti che economicamente non possono farsi carico di questi costi.



C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di trattamento fine rapporto ammonta a euro 494.452,22 ed è comprensivo dell'incremento della quota di accantonamento 2022, dedotti TFR per dimissioni di dipendenti, anticipi erogati e imposte sostitutive TFR.

D) DEBITI.

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

- 1) fatture ancora da liquidare a fornitori, consulenti e altri professionisti;
- 2) fatture da ricevere per oneri di competenza del 2022;
- 3) debiti tributari e verso istituti di previdenza;
- 4) debiti verso fondi di previdenza complementare dipendenti;
- 5) debiti per quote sindacali riferite al mese di dicembre.

Non esistono, al 31 dicembre 2022, quote residue di finanziamenti bancari ancora da rimborsare.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi: le voci maggiormente significative si riferiscono alla valorizzazione dei residui ferie e al rateo premio presenza dei dipendenti, oltre al costo di riscaldamento. Altri importi di minore rilievo sono riferiti a costi per forniture servizi e commissioni bancarie tutti di competenza 2022.

Risconti passivi: si riferiscono a fatture per "gruppi di sviluppo Abilità Sociali" comprensive di trattamenti che verranno erogati nel 2023.

RENDICONTO DI GESTIONE

PROVENTI

Proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale sono costituiti principalmente dalle rette fatturate a Regione Lombardia e Regione Piemonte (euro 1.396.221,40), a fronte delle prestazioni rese ad utenti e rientranti nel contratto di accreditamento.

I ricavi relativi alle prestazioni private regolarmente fatturati agli utenti ammontano a euro 75.392,23.

Sono inoltre presenti le voci relative ad erogazioni liberali (euro 29.215,58), per contributi vari da privati (euro 18.156,98), contributi da Enti Pubblici (euro



5.000,00) e i proventi del 5x1000 riferiti al 2020 e percepiti nel 2022 (euro 10.276,01).

In particolare i contributi ricevuti da Enti Pubblici ammontano a euro 5.000,00, corrisposti da Regione Lombardia per contributo Enti del Terzo settore a fondo perduto la cui domanda è stata avanzata in esercizi precedenti, ma il cui esito ed entità è stata conosciuta solo nel 2022.

Tutte le voci sopra dette si riferiscono sia all'attività del Centro di Riabilitazione sia al Centro diurno sperimentale per soggetti con disturbo dello spettro autistico.

Proventi da attività diverse

I proventi da attività diverse sono costituiti dalle seguenti voci:

- a) ricavi per prestazioni: euro 2.097,42 corrispondenti alle fatture emesse per "Vitamine per lo studio" e per "Progetto Se.re.ne.";
- b) contributi da enti pubblici: euro 160,00 per progetto screening.

Anche queste voci sono state imputate secondo il criterio della competenza contabile.

Proventi di supporto generale

Tra i proventi da attività di supporto generale sono di rilievo € 961,40 relativi a commissioni per erogazioni di distributori automatici.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Tale voce del rendiconto si riferisce principalmente a interessi su titoli.

Natura delle erogazioni liberali e dei contributi da privati ricevuti

Le quote pervenute a titolo di erogazioni liberali e di contributi derivano tutte da privati e hanno natura di denaro.

Le erogazioni liberali maggiormente significative sono state erogate da:

- 1) Fondazione Giannina Migliavacca Tosi per euro 9.998,00;
- 3) Sei persone fisiche (quattro per euro 998,00; una per euro 2.998,00 e una per 4.998,00).

Tutte le altre erogazioni hanno importi inferiori a euro 1.000,00.



Gli importi sopra descritti sono al netto dell'imposta di bollo applicata.

Per quanto riguarda i contributi la posta più importante riguarda il consueto assegno circolare di euro 15.000,00 ricevuto da un benefattore anonimo che da anni elargisce somme a vari Enti non a scopo di lucro del territorio.

Un lascito di gioielli all'Associazione, pervenuto nel corso del 2022 è stato destinato alla vendita con incanto. Essendo estremamente incerto il valore di realizzo e il tempo in cui lo stesso si verificherà, prudenzialmente tale valore non è stato inserito nel bilancio 2022, ma si è ritenuto di darne comunque traccia nella presente relazione. Il successivo valore di realizzo, conosciuto solo nell'esercizio 2023, a fronte dell'effettiva vendita e relativo incasso, è stato di 3.069,00 euro e sarà registrato quale voce di competenza 2023.

ONERI

Gli oneri risultano complessivamente maggiori dei proventi determinando perciò una differenza negativa della gestione associativa.

Tutti i costi sono stati rilevati rispettando il criterio di competenza contabile.

Oneri da attività di interesse generale

In questo capitolo di voci sono ricompresi sia gli oneri riferiti al Centro di Riabilitazione sia quelli di competenza del Centro Diurno per soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico.

In entrambi le maggiori incidenze riguardano i servizi ed in particolare le voci riferite alle varie consulenze specialistiche (euro 325.212,29 per il Centro ed euro 38.805,41 per il CD) e i costi del personale euro 734530.18.

Il costo del consulente del lavoro e del consulente fiscale ammontano complessivamente a euro 16.035,15.

Le manutenzioni incidono per euro 9.114,48 e gli oneri per la consulenza informatica per euro 19.546,22.

Gli altri oneri riguardano utenze e servizi generali, godimento beni di terzi e oneri diversi.

Gli ammortamenti ammontano a euro 49.057,91 per il Centro.



Oneri da attività diverse

Nel corso del 2022 l'Associazione ha svolto le attività diverse riportate nella relativa paragrafo della presente relazione.

In questa sezione sono evidenziati i relativi costi sostenuti per i servizi: "Vitamine per lo studio", Screening e "progetto Se.Re.Ne." che ammontano complessivamente a euro 2.257,42.

Oneri da attività di finanziarie

Tale voce si riferisce interamente agli interessi passivi sul finanziamento in essere con il Credito Valtellinese (euro 22,55), il cui rimborso è stato completato nel corso dell'esercizio 2022 e risulta ad oggi estinto.

Oneri su rapporti bancari

I costi per i servizi bancari riferiti ai due Istituti presso cui sono aperti i relativi c/c ammontano complessivamente a euro 2.133,74.

Oneri di supporto generale

Questi oneri riguardano tutto ciò che è di supporto all'attività prettamente riabilitativa. L'ammontare complessivo di questa componente è di euro 2.057,67 e le voci maggiormente significative riguardano l'imposta di bollo e le sopravvenienze passive.

IMPOSTE

Non esistono imposte in quanto l'Associazione non ha base imponibile Ires.

SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche nel 2022, nonostante la pandemia da Covid-19 abbia significativamente influenzato l'operatività di tutto il primo trimestre (e, relativamente al Centro intensivo per la cura dell'autismo, anche del secondo) AIAS ha continuato a svolgere la propria attività, erogando la quasi totalità delle proprie prestazioni con modalità in presenza.

Dall'analisi dei dati del rendiconto gestionale si rileva un risultato complessivamente negativo per euro 16.197,20.



Per l'ottenimento del risultato economico è stato positivo il raggiungimento del budget sia economico, sia delle 30.000 prestazioni accreditate.

Entrambi i livelli sono stati superati (per il secondo anno ci è stata riconosciuta da Regione Lombardia anche una percentuale di tariffe relativa alle assenze dei pazienti, oltre all'aggiornamento delle rette avvenuto in corso d'anno).

A chiusura dell'esercizio 2022 Regione Lombardia e ATS Insubria hanno deliberato di riconoscere ad AIAS una quota di iperproduzione realizzata nell'esercizio stesso rispetto al budget contrattualizzato ammontante a euro 66.560.80, quale quota extra budget riconosciuto per l'esercizio, che saranno oggetto di ordine e liquidazione nel corso del 2023. Tale posta è stata registrata nel conto "Fatture da emettere". Per decisione di Regione Lombardia è stato invece quasi totalmente nullo (in quanto oltre budget contrattualizzato) l'effetto positivo delle maggiorazioni tariffarie previste per il periodo di emergenza pandemica (nel 2022 tutto il primo trimestre) dalla LR 24/2020; tali maggiorazioni, se corrisposte, avrebbero invece portato a maggiori proventi (e conseguentemente aumentato il risultato economico) per ulteriori euro 109.338,00.

I costi per energia elettrica hanno subito, anche per AIAS, un rincaro significativo passando da 10.581,35 nel 2021 a euro 20.599,07 conseguentemente alla situazione economica e politica internazionale; questo nonostante la chiusura definitiva di alcune utenze ancora aperte, nell'esercizio 2021, nello stabile condotto da AIAS a Somma Lombardo fino all'ultimo trimestre 2021.

Il Maggior costo del personale verificatosi nell'esercizio è dovuto in massima parte ad incremento del numero di collaboratori (48.489 euro con assorbimento di costi precedentemente sostenuti per contratti libero professionali), aumento delle retribuzioni tabellari determinato dal nuovo CCNL (19.209 euro) e incrementata quota TFR di competenza (maggior costo di euro 31.557,04 di cui 25.280,00 relativi a rivalutazione del fondo giacente), dovuta in massima parte al fortissimo incremento del tasso di inflazione verificatosi in corso d'anno e al conseguente rialzo del tasso di rivalutazione.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Anche per il 2023, in linea con quanto previsto dallo Statuto, AIAS continuerà a svolgere la propria attività in conformità al contratto di accreditamento, tendendo quindi al raggiungimento del budget assegnatoci.

Il nuovo sistema contabile implementato nel 2022, ancora non totalmente operativo, darà, entro il 2023, la possibilità di avere un monitoraggio e una pianificazione costante con cadenza almeno trimestrale dell'andamento economico-finanziario, favorendo quindi la possibilità di apportare adeguate misure correttive.

Nel 2023 si completerà l'incidenza economica in corso d'anno del CCNL siglato a settembre 2022, che porterà ad un ulteriore aumento dei costi del personale.

Al momento attuale è già conosciuta una erogazione di rilevante entità (96.749,97), comunicataci nel corso del 2023 e che ha avuto la manifestazione monetaria nello stesso anno, derivante da una polizza con la compagnia Allianz stipulata nel 2009 dalla sig.ra E.C., la quale ha poi provveduto, nel 2017, a indicare l'Associazione quale beneficiaria caso morte (evento verificatosi nel 2022).

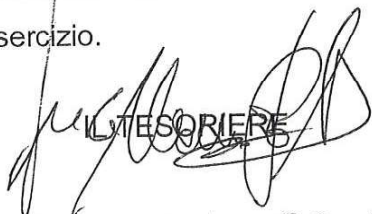
MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE

Le attività svolte nel corso dell'anno hanno rispettato i principi propri delle associazioni senza scopo di lucro, nonché la missione prefissata.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Il disavanzo di gestione di euro 16.197,20 verrà portato a decremento del Patrimonio netto disponibile di AIAS il quale trova al momento capienza.

La presente relazione di missione è stata redatta a conferma che il bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.


IL TESORIERE


IL PRESIDENTE

BUSTO ARSIZIO, 29 MAGGIO 2023